



**DECRETO ZONALE**  
**IIª VISITA PASTORALE ALLA ZONA DI VASTO**  
**CONCLUSA IL 22 GENNAIO 2021**

Al termine della Visita Pastorale nelle Parrocchie della Zona di Vasto, rendo grazie al Signore per i tanti segni positivi di impegno e i tanti doni di Grazia che ho potuto riscontrare nelle varie Comunità. Un ringraziamento particolare esprimo ai Presbiteri che operano nella Zona, a cominciare dai Parroci: si tratta di sacerdoti fedeli, che si spendono generosamente per la causa di Dio, con fede e con amore a quanti sono loro affidati. Ringrazio anche le Comunità religiose presenti nella Zona per la testimonianza e il servizio pastorale: i **Fratelli Cappuccini**, presenti nella Parrocchia e nel Convento dell'Incoronata, nell'Oasi Sacro Cuore, nella Parrocchia Stella Maris e nell'Istituto San Francesco, i **Salesiani di Don Bosco**, attivi con la Parrocchia e l'Oratorio, frequentato da centinaia di ragazzi e giovani, i **Fratelli dell'Istruzione Cristiana di San Gabriele**, presenti nell'azione pastorale a Vasto, le **Suore della Carità**, che operano nell'Oasi dell'Anziano a Vasto Marina, le **Suore Terziarie Francescane Elisabettine di Padova**, attive nell'Istituto di Riabilitazione San Francesco, le **Suore Francescane della Madonna del Buon Soccorso** e le **Figlie della Croce**, attive nella vita pastorale a Vasto, e le **Suore Missionarie della Dottrina Cristiana**, che operano a Vasto Marina.

Nel Decreto consegnato ad ogni Parrocchia alla fine della Visita ho sottolineato soprattutto l'importanza centrale dell'ascolto e dell'annuncio della Parola di Dio: naturalmente questo già lo si vive, anche se qua o là resta qualche residuo di ritualismo o sacramentalismo accentuato, che potranno essere equilibrati da un più ampio e intenso servizio della Parola. Ho voluto evidenziare l'attenzione da dare alla Parola di Dio facendo dono a tutte le Parrocchie di un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in numero limitato a quello delle Comunità parrocchiali per ricordare questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell'ascolto credente, a noi così cara. A tutti ho chiesto di verificare il cammino comune sulle cinque priorità indicate dal Sinodo diocesano: i giovani, la famiglia, l'evangelizzazione, il dialogo e la carità.

Perché questo si attui nel modo migliore incoraggio l'azione - peraltro già molto coesa - del Presbiterio Zonale: la *crescita nella comunione e nella corresponsabilità a livello zonale* rimane sempre una sfida e un impegno cui corrispondere tutti in ascolto dello Spirito. A tal fine, auspico che gli incontri di fraternità presbiterale continuino ad essere promossi e partecipati come già accade: plaudo in tal senso al fatto che parecchi presbiteri di Vasto hanno scelto ormai da tempo di pranzare insieme presso l'Histonium, struttura dell'Arcidiocesi al centro della Città. Gli ambiti pastorali in cui vivere una sempre più intensa comunione e collaborazione sono quelli dei corsi prematrimoniali zionali, della pastorale giovanile e vocazionale, di quella familiare e della sensibilizzazione alla causa missionaria.

I rapporti delle Parrocchie col territorio e le istituzioni sono buoni: dappertutto i Sindaci e altri rappresentanti delle amministrazioni locali hanno voluto essere presenti alla visita del Pastore. Di questo li ringrazio e assicuro la massima collaborazione fra Chiesa, istituzioni e società civile, nel rispetto delle identità e delle rispettive responsabilità. In generale, le Parrocchie mi sono parse

ricche di risorse spirituali e apostoliche. Esiste una certa mobilità dei fedeli che, se va rispettata e compresa, non di meno va coniugata a un serio impegno educativo alla corresponsabilità pastorale nella propria comunità d'origine. Numerose e vivaci sono le Aggregazioni ecclesiali operanti sul territorio: dall'Azione Cattolica, che auspico sia presente in tutte le Parrocchie per la sua natura di diretta collaborazione all'apostolato gerarchico della Chiesa, al Rinnovamento nello Spirito, al Cammino Neocatecumenale, a Comunione e Liberazione, ai Focolarini, agli Scouts, all'UNITALSI, ecc. Incoraggio e benedico tutti, ricordando che la varietà dei carismi arricchisce la Chiesa se è ben articolata con l'unità dell'azione pastorale locale e universale. A tal fine potranno essere di grande aiuto gli organismi parrocchiali di partecipazione, presenti quasi dappertutto e da costituire se non ci sono, anche se a volte da rinnovare e rilanciare. La presenza dei catechisti è viva nelle Comunità, sia dal punto di vista quantitativo, che qualitativo. Sono presenti, anche se talora da promuovere ancora di più, la Caritas, peraltro molto viva in alcune opere segno come la Mensa e l'Emporio della Solidarietà, la cura della pastorale giovanile e vocazionale, l'impegno nella pastorale familiare e l'attenzione agli infermi e alle persone in età avanzata.

Assicuro a tutti la preghiera e l'affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero fra Voi. Chiedo inoltre a Dio che continui a darci la consolazione di numerose e sante vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa, oltre che di molte e sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all'intercessione di Maria, Madonna dei Miracoli, di San Michele Arcangelo, di San Giustino e di tutti i Santi

+ *Bruno Forte*  
*Padre Arcivescovo*